

Al Comune di Quarrata
Servizio Lavori Pubblici
Ufficio Ecologia e Ambiente

Oggetto: DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE, PROVENIENTI DA CIVILI ABITAZIONI, IN RECAPITO DIVERSO DALLA PUBBLICA FOGNATURA PER SCARICHI NUOVI O ADEGUAMENTO DEGLI ESISTENTI¹

Il sottoscritto (cognome e nome)

codice fiscale (obbligatorio)

nato il nel Comune di prov.

e residente nel Comune di prov.

Indirizzo (via e numero civico)

telefono email

nella sua qualità di proprietario o dell'insediamento domestico

ubicato in Quarrata, all'indirizzo

con riferimento alla pratica edilizia n°

autorizzazione in sanatoria scarichi fuori pubblica fognatura

CHIEDE

ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e seguenti modifiche ed integrazioni, della L.R. 20/06 e del D.P.G.R.T. 46/R del 08/09/2008, l'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche derivanti dall'insediamento sopradetto.

DICHIARA

1. di essere a conoscenza che i fatti forniti sono veritieri e di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi è un reato, con conseguenti

¹ Il sottoscritto è a conoscenza che, nei casi in cui occorre attivare anche un procedimento edilizio, la domanda di autorizzazione allo scarico deve essere presentata contestualmente alla presentazione della domanda di permesso a costruire, mentre per gli scarichi assimilabili a domestici, provenienti da attività produttive, la domanda deve essere inoltrata allo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) su appositi moduli.

sanzioni (revoca, sospensione) e la decadenza dai benefici conseguiti;

2. che il tecnico incaricato è:

cognome nome
codice fiscale (obbligatorio) Partita IVA
con studio tecnico nel Comune di prov.
all'indirizzo (via e numero civico)
telefono email
fax PEC
iscritto all'ordine/collegio della provincia di al n.

3. che il recapito dello scarico, localizzato al foglio catastale n. particelle è il seguente:

a) Acque superficiali² o corpo idrico significativo ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (denominazione del corso d'acqua);

b) Sul suolo³ (fossi campestri, di scolo, di drenaggio o acque superficiali con più di 120 giorni l'anno di portata nulla);

c) Nel suolo;

4. che il sistema di trattamento previsto per lo scarico "in acque superficiali o sul suolo" è compreso:

a) tra quelli elencati come appropriati nella tabella regionale N. 2 di cui all'allegato 3 del D.P.G.R.T. 08/09/2008 n. 46/R:

1 fossa imhoff + pozzetto di cacciata + subirrigazione (anche fitoassistita) drenata (lunghezza delle condotta disperdente e della condotta drenante = 2/4 m per A/E);

2 fossa settica (bi o tricamerale) o imhoff + fitodepurazione sub superficiale HF (flusso-orizzontale); superficie: 4/6mq/AE - superficie minima 20 mq;

3 fossa settica (bi o tricamerale) o imhoff + fitodepurazione sub superficiale VF (flusso verticale); superficie: 2/4 mq/AE - superficie minima 10 mq;

4 altro sistema appropriato (specificare)

oppure

b) tra quelli che possono essere consentiti dietro specifica valutazione tecnica del Comune, ai sensi del punto 3 dell'allegato 3 del D.P.G.R.T. n. 46/R del 08.09.2008, tra cui:

5 trattamento⁴ di pregrigliatura (fosse bicamerale o pozzetti sgrassatori)+impianto a

2 Per acque superficiali si intendono i corsi d'acqua classificati dalla Regione e/o quelli significativi cioè, ai sensi del D. Lgs. 152/2006, con meno di 120 giorni l'anno di portata nulla.

3 Gli scarichi in fossi campestri, di drenaggio o di scolo si configurano come scarichi sul suolo; tali casistiche saranno autorizzabili unicamente con particolari prescrizioni:

a) dovrà essere garantito, in ogni periodo dell'anno, il corretto allontanamento/smaltimento nel corpo recettore dei reflui dell'impianto di trattamento dei liquami, in modo tale da evitare ristagni di qualsiasi natura che possano causare inconvenienti igienico-sanitari e/o ambientali;

b) le operazioni di ripulitura del corpo recettore ed eventuale riaffossature per le fosse campestri, dovranno essere eseguite periodicamente in accordo con i proprietari frontisti degli stessi, in modo tale che non si producano effetti di malsania igienico-sanitaria. Sono fatti salvi i rapporti di tipo civilistico con gli eventuali proprietari dei terreni in cui è presente il corpo recettore dello scarico.

4 Questo sistema di trattamento non è ammesso per lo scarico sul suolo (quindi nei fossi o corsi d'acqua non significativi); può essere consentito in tali casistiche ed in assenza, dichiarata dal tecnico, di terreno necessario per la realizzazione di uno dei sistemi di trattamento secondario indicati al punto 4.a), e previa dimostrazione

fanghi attivi ad ossidazione totale;

6 altro sistema (specificare)

5. **che il sistema di trattamento previsto per lo scarico nel suolo è compreso:**

a tra quelli elencati come appropriati nella tabella regionale di cui all'allegato 3 del D.P.G.R.T. 08.09.2008 n. 46/R (fossa imhoff + pozzetto di cacciata + subirrigazione, anche fitoassistita (lunghezza della condotta disperdente da 2 a 10 m per A/E));

b tra quelli che possono essere consentiti dietro specifica valutazione tecnica del Comune, ai sensi del punto 3 dell'allegato 3 del D.P.G.R.T. n. 46/R del 08.09.2008 e previsti dalle norme tecniche di cui alla Delibere del Comitato Interministeriale del 04/02/1977 (specificare il sistema);

c solo nei casi di ristrutturazioni di insediamenti esistenti, di mancanza di corpo recettore acque superficiali o sul suolo (fossi campestri) e mancanza di terreno a disposizione per gli altri trattamenti di cui sopra (che dovrà essere dichiarata nella relazione tecnica) necessario per la messa in opera dei sistemi di trattamento di cui ai punti a) e b), è possibile adottare il seguente sistema di trattamento: **fossa imhoff o tricamerale + pozzo a dispersione;**

6. **Di aver titolo, legittimazione e possesso dei requisiti per la presentazione della presente domanda e dei relativi procedimenti;**

7. **Di essere a conoscenza che ogni comunicazione relativa ai procedimenti attivati potrà essere inoltrata anche per il tramite dei professionisti indicati nel presente modello sia mediante trasmissione ordinaria (lettera) che mediante fax, e-mail o altro sistema di comunicazione.**

FIRMA del Richidente

da apporre davanti all'impiegato

(oppure allegare fotocopia del documento in corso di validità)

dell'utilizzo delle migliori tecniche depurative disponibili e con l'obbligo della manutenzione costante (sarà pertanto prescritta nell'atto autorizzativo la presentazione di copia del contratto di manutenzione con ditta specializzata).

SI ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE (in duplice copia) FIRMATA DAL TECNICO ABILITATO:

1. relazione tecnica specifica per gli scarichi, dalla quale risulta:
 - a) le motivazioni per le quali non è possibile allacciarsi alla fognatura pubblica;
 - b) la tipologia dell'intervento e la descrizione del sistema di trattamento, con schema grafico generale, particolari planimetrici e dimensionamento dei singoli impianti e/o manufatti primari e secondari costituenti il sistema di trattamento;
 - c) in caso di scarico in acque superficiali classificate dalla regione o in corpo idrico *significativo* (con meno di 120 giorni l'anno di portata nulla), una descrizione della natura e delle caratteristiche del corpo idrico ricettore, finalizzata a dimostrare la capacità ricettiva e di smaltimento, in ogni periodo dell'anno.
 - d) in caso di scarico nel suolo, una relazione geologica di fattibilità del sistema, di rispetto dei vincoli e delle distanze minime dalle prese di captazione dell'acquedotto (come previsto dall'art. 21 e art. 62 del D. Lgs. 152/06), e delle norme tecniche di cui alla Delibera del Comitato Interministeriale 04/02/1977;
2. planimetria generale 1:2000, nella quale viene individuato l'edificio da cui si origina lo scarico;
3. planimetria schematica da cui si rileva con esattezza l'edificio, con l'indicazione delle linee di scarico distinte per acque nere, meteoriche, pozzetti d'ispezione, impianto di trattamento, punto di scarico, percorso del corpo recettore (in caso di scarico in acque superficiali o corpo idrico significativo), e del suo inserimento nel reticolo idrografico;
4. Dichiarazione di asseveramento del tecnico abilitato relativamente alla conformità del progetto o degli impianti alla normativa vigente (solo in caso di nuovo scarico con attivazione di procedura urbanistico - edilizia);
5. Ricevuta di versamento di
 - a) Euro 25,00, per autorizzazione scarico fuori pubblica fognatura;
 - b) Euro 50,00, per autorizzazione in sanatoria scarico fuori pubblica fognatura

sul C.C. postale n. 123513 intestato a "Comune di Quarrata – Servizio tesoreria", specificando nella causale "Diritti di segreteria – Servizio lavori Pubblici" (Delibera G.C. n. 30 del 12/02/2018).

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data

FIRMA del Tecnico

da apporre davanti all'impiegato

(oppure allegare fotocopia del documento in corso di validità)

DICHIARAZIONE DI ASSEVERAMENTO PER AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO IN RECAPITO DIVERSO DALLA PUBBLICA FOGNATURA

Il sottoscritto cognome nome
codice fiscale (obbligatorio) Partita IVA
nato il nel Comune di prov.
e residente nel Comune di prov.
all'indirizzo (via e numero civico)
con studio tecnico nel Comune di prov.
all'indirizzo (via e numero civico)
telefono email

in qualità di tecnico incaricato del. Sig. (cognome e nome)
per la redazione dei documenti allegati alla presente richiesta di autorizzazione allo scarico,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

consapevole delle sanzioni previste in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000

1. di essere abilitato all'esercizio della professione, in quanto regolarmente iscritto all'ordine o collegio dei/degli della provincia di con il numero ;
2. che i dati riportati e la documentazione tecnica allegata sono veritieri e rispondenti alla realtà attuale o allo stato progettuale.

ASSEVERA

che in merito alla domanda di autorizzazione allo scarico del Sig.

relativa all'immobile ubicato all'indirizzo ,

il progetto presentato relativo agli impianti di trattamento e smaltimento dei reflui, è redatto in conformità agli strumenti urbanistici, alle norme di sicurezza, igienico-sanitarie ed ambientali ed al Regolamento regionale n. 46/R del 08/09/2008.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Timbro e Firma del Tecnico

da apporre davanti all'impiegato

(oppure allegare fotocopia del documento in corso di validità)